

Programma

Ore 09.00 Registrazione partecipanti

Ore 09.30 Saluti istituzionali

Leoluca Orlando, Sindaco di Palermo

Ore 09.45 Introduzione dei lavori

Mario Emanuele Alvano, Segretario Generale
AnciSicilia

Ore 10.15 Lucio Catania

- Il blocco delle aliquote e delle tariffe
- Il comodato gratuito per l'applicazione dell'IMU e della Tasi
- L'IMU sui terreni agricoli, sugli imbullonati e sui "fabbricati-merce"
- La Tasi sull'abitazione principale
- L'abolizione della Tasi per l'inquilino che elegge residenza
- La Tari e la copertura integrale: la mancata copertura dei costi dell'anno precedente
- Il baratto amministrativo: opportunità e limiti
- La riorganizzazione dell'Ufficio Tributi

Ore 11.45 Stefania Zammarchi

- Modelli organizzativi per l'Ufficio Tributi finalizzati ad una maggiore efficacia ed equità nell'applicazione della tassazione: la realizzazione dell'ufficio entrate.
- Dati organizzati, specializzati e condivisi dagli Uffici Comunali e dai cittadini, per il controllo e la conoscenza del territorio;
- Prevenzione dell'evasione e dell'elusione con l'interazione back-end (portale) tra Uffici comunali e cittadini/CAF/consulenti;

- Anticipare la conoscenza delle trasformazioni del territorio con il coinvolgimento e partecipazione degli Uffici Comunali.

Ore 12.45 Marilena Sireci

- La necessità di rendere efficace l'attività impositiva attraverso la limitazione dei vizi che possono causare l'annullamento degli avvisi di accertamento
- I vizi di legittimità più ricorrenti alla luce della casistica giurisprudenziale di merito e di legittimità:
 - Il difetto di motivazione ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dei diritti del contribuente applicato agli atti impositivi in materia di IMU, TARI, TASI
 - L'omessa allegazione degli atti/documenti richiamati nell'atto impositivo
 - Il difetto di informativa degli avvisi rispetto alla gestione amministrativa e alla gestione processuale della controversia
 - Esame di questioni specifiche con riguardo ad IMU, TARI e TASI
- L'infondatezza degli atti impositivi
- L'importanza di una adeguata valutazione della legittimità e della fondatezza del singolo atto impugnato alla luce delle nuove norme sul reclamo.

Ore 13.45 Dibattito e risposte dei relatori a quesiti

Ore 14.45 Conclusione dei lavori

LA FISCALITA' LOCALE ALLA LUCE DELLA LEGGE DI STABILITA' 2016 E LE CONSEGUENZE SULL'ATTIVITA' IMPOSITIVA

Docenti

Lucio Catania

Stefania Zammarchi

Marilena Sireci

31 marzo 2016

Palermo



Abstract dell'incontro

La legge 28 dicembre 2015, n. 208, introduce delle modifiche sui tributi locali. Tra le novità dettate dalla legge di stabilità 2016, vi sono le esenzioni IMU e TASI per l'abitazione principale ed il nuovo trattamento per i terreni agricoli. Completamente nuova è la disciplina che interessa il comodato gratuito. Per quanto riguarda la valutazione catastale degli immobili aziendali viene introdotta una nuova disciplina che esclude i macchinari, i congegni, le attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo, dall'ambito della valutazione catastale (attraverso stima diretta) alla quale rimangono invece soggetti il suolo, le costruzioni ed i soli impianti ad essi strutturalmente connessi che accrescono normalmente la qualità ed utilità dell'unità immobiliare. Gli Enti Locali subiscono il divieto di deliberare per l'anno 2016 aumenti di prelievo sui tributi propri, con esclusione della tassa sui rifiuti TARI nonché dei Comuni che deliberano il pre-dissesto o il dissesto.

Le modifiche apportate, comportando la riduzione dei presupposti impositivi e del gettito, spingono sempre più i Comuni a rendere più efficace l'applicazione dei tributi alle fattispecie residue di tassazione. Per tale ragione diventa fondamentale per gli enti impositori attuare nuovi modelli organizzativi per l'Ufficio Tributi e intervenire in via preliminarmente sui possibili vizi degli atti al fine di evitare l'impugnazione da parte dei contribuenti e il successivo annullamento da parte dei giudici tributari.

Obiettivi e destinatari

Le continue modifiche normative e la centralità dei tributi locali rispetto all'equilibrio dei bilanci costringono i Comuni a confrontarsi sempre più con una nuova sfida: la costituzione di un "ufficio dati unico" capace di elaborare in maniera dinamica le informazioni relative all'intero patrimonio tassabile insistente sul territorio comunale. Si tratta di creare, sul modello di quanto già fatto da alcuni Enti Locali, una banca dati contenente informazioni territoriali e tributarie specializzate e costruita secondo un modello organizzativo condiviso e partecipato capace di coinvolgere tutti i soggetti interni ed esterni al Comune (Cittadini, Anagrafe, Urbanistica, Attività Economiche, Agenzia Entrate, Catasto, etc.).

Il seminario è destinato ai segretari comunali, ai responsabili dell'area economico-finanziari ed ai responsabili degli uffici tributi e contenzioso dei Comuni, ma anche agli amministratori locali.

I docenti

Lucio Catania, segretario generale degli Enti locali (attualmente in servizio presso i comuni di San Filippo del Mela e Furnari, in provincia di Messina), vicepresidente di sezione della Commissione Tributaria di Messina e giornalista pubblicista. È autore di numerose pubblicazioni in materia di ordinamento e di fiscalità degli Enti locali e sugli stessi argomenti, svolge attività di formazione. E' stato relatore in corsi e convegni organizzati da Comuni, Anci, Ifel, Accademia delle autonomie, Ordini dei Commercialisti e altre organizzazioni pubbliche e private. Scrive per quotidiani e periodici,

anche on line, specializzati nell'ordinamento delle Autonomie locali.

Ha collaborato con FormezPA.

Stefania Zammarchi, funzionario responsabile del Comune di Cesena (in provincia di Forlì-Cesena), dottore commercialista e revisore dei conti, ha conseguito il diploma al Master di II Livello di Diritto Tributario A. Berliri presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bologna (A.A. 2010/2011), dove nell'A.A. 2014/2015 ha conseguito il diploma, presso la facoltà di Economia e Commercio, del Master di I livello in City Management. Autrice di numerose pubblicazioni in materia di fiscalità locale e di modulistica per la gestione delle attività dell'ufficio tributi. E' stata relatrice in corsi e convegni organizzati da Comuni e da Anutel. E' membro del gruppo tributi di ANCI Emilia-Romagna.

Marilena Sireci, dottore di ricerca in diritto tributario e avvocato tributarista. Ha frequentato due Master in materia tributaria. E' autore di una monografia in tema di processo tributario. E' stata docente a contratto dell'insegnamento di Finanza locale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Palermo (sede di Trapani) dal 2007 al 2014. E' stata relatore in numerosi master e corsi di formazione e di aggiornamento in materia tributaria per molteplici enti privati e pubblici tra cui la Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze per la quale, in particolare, ha svolto attività di docenza rivolta ai responsabili degli uffici tributi e contenzioso dei Comuni siciliani.

Modalità d'iscrizione

<http://www.anci.sicilia.it/iscrizioni>

